

Descrizione

Il giornalista e la giornalista sono operatori dei media che elaborano informazioni, notizie e commenti poi diffusi attraverso la stampa (giornali, riviste, ecc.) o i media elettronici (televisioni, radio, agenzie, servizi on-line).

I giornalisti cercano le notizie o le ricevono attraverso agenzie, comunicati stampa o fonti diverse. Ne verificano l'attendibilità, ne valutano l'importanza e in seguito scelgono le modalità di diffusione, quale e quanto spazio attribuire ai vari avvenimenti di attualità. Presentano l'informazione all'opinione pubblica con testi, immagini, suoni, approfondimenti, opinioni esterne. L'attività dei giornalisti segue una deontologia professionale, richiamata nel testo della 'Dichiarazione dei doveri e dei diritti del giornalista del Consiglio svizzero della stampa', fondata sul diritto all'informazione e sulla libertà di espressione e di critica. Varia a dipendenza del mezzo di comunicazione (di massa o specializzato), della dimensione della redazione (giornale locale oppure media di grande diffusione), della posizione gerarchica (redattore, collaboratore, corrispondente esterno, caporedattore, ecc.). Inoltre, la professione è confrontata con l'evoluzione delle tecnologie della comunicazione e del flusso di informazioni.

Le loro principali attività possono essere così descritte:

raccolta delle informazioni

- seguire l'attualità, cercare informazioni e scoop, intrattenere contatti con informatori attendibili;
- assistere a manifestazioni o a conferenze stampa, realizzare interviste;
- documentarsi sul soggetto, consultare fonti già esistenti (archivi, agenzie stampa, centri di documentazione, internet, ecc.);
- in casi particolari, recarsi sul luogo dell'avvenimento oppure ricercare conferme su notizie dubbie o delicate;

redazione

- assistere quotidianamente alla seduta di redazione per definire le notizie principali da mettere in rilievo;
- stabilire nel team redazionale la ripartizione dei compiti, quanto spazio riservare ad ogni singola notizia (numero di linee, di caratteri, oppure quanti minuti e secondi) e quali avvenimenti illustrare con foto, vignette, grafici oppure con filmati o contributi sonori;
- ampliare notizie di agenzia, tradurre informazioni giunte da fonti in altre lingue, rivedere e sintetizzare i contributi dei corrispondenti;
- redigere l'articolo o il commento oppure realizzare il servizio in modo chiaro, conciso e soprattutto oggettivo, con un linguaggio accessibile ed adeguato alla forma dell'informazione, del commento, della critica o dell'editoriale;

diffusione

- trasmettere il documento per la stampa o per la diffusione attraverso i media elettronici;
- leggere le informazioni in uno studio radio o televisivo, animare una trasmissione informativa.

L'autonomia redazionale del giornalista e il carattere giornalistico del prodotto differenziano questa professione da altre attività nel campo pubblicitario e delle pubbliche relazioni.

Formazione

Si tratta di una formazione professionale che comprende uno stage di 2 anni in una redazione e un corso o una scuola di giornalismo da frequentare parallelamente alla pratica.

Questa formazione avviene generalmente dopo gli studi accademici, per esempio in scienze della comunicazione (Università della Svizzera italiana) o in altri campi (lettere, economia, scienze sociali e politiche, sport, ecc.) in università svizzere o estere. Le università di Basilea, Friburgo, Lucerna, Neuchâtel, San Gallo e Zurigo propongono corsi sulla comunicazione e i mass media.

In Ticino, i futuri giornalisti seguono il Corso biennale di giornalismo della Svizzera italiana - 17 moduli sull'arco di 12 mesi, durante la pratica professionale - al termine del quale, superato l'esame, si ottiene un diploma cantonale (Regolamento cantonale del 27 agosto 1997). Nella Svizzera interna i corsi di giornalismo sono proposti dalla Scuola Ringier a Zofingen, dal Medien Ausbildungs Zentrum (MAZ) a Lucerna, dalla Schule für Angewandte Linguistik (SAL) a Zurigo, dalla Zürcher Fachhochschule a Winterthur, dalla Hochschule für Technik und Wirtschaft (HTW) a Coira e dal Centre de Formation au Journalisme et aux Médias (CFJM) a Losanna.

Al termine dello stage, possibilità di iscriversi al Registro professionale unico delle associazioni Impresum-Federazione dei giornalisti svizzeri, Syndicom- Sindacato dei media e della comunicazione e Sindacato svizzero dei massmedia (SSM).

Requisiti

Condizioni di ammissione al Corso di giornalismo della Svizzera italiana:

- essere attivi nella Svizzera italiana quali praticanti in una redazione o lavorare quali giornalisti freelance almeno al 50%
- eventuale esame attitudinale di ammissione (italiano e colloquio)

Formalmente non sono richiesti titoli di studio; l'evoluzione nel campo dei media privilegia l'assunzione di persone con titolo accademico; in via eccezionale, persone con maturità liceale o titolo equivalente o formazione professionale completa.

Attitudini richieste

Per esercitare questa professione sono richieste attitudini quali:

- Curiosità intellettuale
- Facilità redazionale
- Capacità d'adattamento all'evoluzione tecnologica
- Facilità di contatto
- Buona memoria
- Spirito d'iniziativa
- Resistenza psichica
- Capacità di adattarsi a orari irregolari e notturni

Condizioni di lavoro

I giornalisti lavorano sotto stress, al ritmo dell'attualità e delle scadenze di produzione, confrontati con imprevisti, spostamenti, orari irregolari (serali, festivi). La loro attività si svolge in team, affiancati da segretari di redazione, correttori di bozze, tecnici, cameramen, fotografi, ecc. Sono a contatto con molti interlocutori istituzionali e non. In una grande redazione possono specializzarsi in un settore specifico o occuparsi di rubriche; in una piccola redazione hanno un ruolo polivalente (redazione, impaginazione, scelta delle immagini, ecc.). Da tempo in forte sviluppo anche il giornalismo web con portali autonomi o portali delle stesse testate che spingono la professione sempre più verso una multimedialità priva però di criteri di regolamentazione.

Perfezionamento

- formazione continua proposta dal corso di giornalismo della Svizzera italiana, dalle associazioni di categoria e da enti e istituti legati ai mass media;
- specializzazione in uno o più settori (internazionale, nazionale, locale, scienze, cultura, spettacoli, sport, ecc.);
- possibilità di promozione all'interno della redazione (redattore, coordinatore redazionale, responsabile di un settore, caporedattore, vicedirettore, direttore);
- specializzazione nel settore delle relazioni pubbliche;
- formazioni post-grado all'Università della Svizzera italiana (USI) di Lugano o in altre università.

Altre offerte di formazione continua su:

<http://www.orientamento.ch/perfezionamento>

<http://www.swissuni.ch>

Professioni affini

- Animatore radiofonico o presentatore televisivo/Animatrice radiofonica o presentatrice televisiva
- Editore/Editrice

Indirizzi

Associazione ticinese dei giornalisti
(ATG-Impressum)
via Generoso 1
6821 Rovio
Mobile: 076 446 27 34
<http://www.giornalistiatg.ch>

Corso di giornalismo della Svizzera italiana
Casella postale 5287
6900 Lugano
Telefono: 091 803 94 95
<http://www.corsodigiornalismo.ch>

Impressum – Les journalistes suisses
Hans-Fries 1
Secrétariat central
Case postale
1701 Friburgo 1
Telefono: 026 347 15 00
<http://www.impressum.ch>

Sindacato svizzero dei mass media SSM
Via Canevascini 6
6900 Lugano
Telefono: 091 966 66 31
<http://www.ssm-site.ch>

Syndicom
Sindacato dei media e della comunicazione
Via Genzana 2
6900 Massagno
Telefono: 058 817 19 61
<http://www.syndicom.ch/it>